

Anno XXXVI

REPUBBLICA ITALIANA

N. 132 Speciale
Agricoltura



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 30 NOVEMBRE 2005

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO
ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.11.2005, n. DH16/956:
Reg. CE n. 1257/99, art. 30 – cap VIII –
Silvicoltura – Piano di Sviluppo Rurale
2000/2006 – Misura i) “Altre misure fore-
stali” – Deliberazione Giunta Regionale
d’Abruzzo n. 442 del 29.3.2005 - Bando
presentazione domande periodo 2005/2006 –
Parte seconda – Meccanizzazione settore
forestale - Approvazione elenco provvisorio
parziale dei beneficiari per la provincia di
L’AQUILA – Pag. 4

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 08.11.2005, n. DH5/148:
Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (In-

terventi nelle aziende agricole) – Piano di
Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione
Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006
– 2° Triennio - Nono provvedimento di
conferma del contributo concesso con D.D.
n. DH5/111 del 19/07/2004..... Pag. 12

DETERMINAZIONE 08.11.2005, n. DH5/149:
Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (In-
terventi nelle aziende agricole) – Piano di
Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione
Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006
– 2° Triennio – Secondo provvedimento di
conferma del contributo concesso con D.D.
n. DH5/110 del 19/07/2005..... Pag. 15

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO*

DETERMINAZIONE 07.11.2005, n. DH4/180:
Approvazione “Programma operativo
regionale di attuazione del Regolamento
(CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile
2004 – Anno 2005 – 2006 – D.G.R. 9 agosto
2004, n. 745/P recante “Programma quadro
per l’attuazione dei regolamenti comunitari
sul miglioramento della produzione e com-
mercializzazione dei prodotti apistici”.....
..... Pag. 18

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****DETERMINAZIONI***Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO
ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.11.2005, n. DH16/956:

**Reg. CE n. 1257/99, art. 30 – cap VIII –
Silvicoltura – Piano di Sviluppo Rurale
2000/2006 – Misura i) “Altre misure foresta-
li” – Deliberazione Giunta Regionale
d’Abruzzo n. 442 del 29.3.2005 - Bando
presentazione domande periodo 2005/2006 –
Parte seconda – Meccanizzazione settore
forestale - Approvazione elenco provvisorio
parziale dei beneficiari per la provincia di
L’AQUILA –.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg (CE) n. 1257 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che abroga e modifica taluni regolamenti;

Visto il Reg (CE) 817/2004 del Consiglio recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Capo VIII – Silvicoltura – art. 30 del citato Reg. CE n. 1257/99;

Visto, altresì, il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 della Regione Abruzzo, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C/2000/2151 del 20.07.2000 e dalla

Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 20.09.2000, successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2002) 818 del 25.04.2002;

Premesso che con deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 29.3.2005, è stato approvato il bando relativo alla presentazione delle domande per il periodo 2005/2006, con i criteri di priorità della spesa e della relativa ripartizione;

Rilevato che il Bando, fra l’altro, prevede la rivalutazione del Prezzario Regionale Forestale vigente del 16,81 per cento rispetto ai valori riferiti all’anno 1999, secondo gli indici ISTAT ed in esecuzione della Del. G.R. n. 4330 del 10 agosto 1994;

Rilevato che il programma medesimo definisce i criteri di ripartizione dei fondi resi disponibili, rimandando ad atti successivi di competenza del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio (di seguito Servizio Foreste) l’adozione dei provvedimenti relativi all’attuazione del bando di cui trattasi;

Dato Atto che sono da ritenere provvisorie le risorse finanziarie globali attribuite con il predetto bando per le singole aree provinciali, in quanto sono state formulate computando anche le risorse potenzialmente derivanti per la misura i) del PSR 2000-2006 – Regione Abruzzo - dalla operazione di “overbooking”, risorse che all’attualità sono ancora da accertare;

Ritenuto Opportuno, pertanto, procedere nella fase attuale all’ammissione a finanziamento dei beneficiari attestandosi sulle risorse certe disponibili per la misura i) di cui trattasi sulla base del Piano Unico Finanziario Nazionale, risorse che, da comunicazione della Direzione Regionale n. 34533 datata 13.7.2005, risultano essere alla data odierna quelle illustrate nella prima colonna della tabella che segue, pari ad una spesa pubblica totale di €6.146.587,90;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. DH16/342 datata 12.4.2005 del Servizio Foreste si è proceduto all'ammissione a finanziamento dei beneficiari ricompresi nell'elenco n. 1 di cui al bando in oggetto, per ciascuna provincia, per un impegno complessivo di spesa pari ad €4.841.102,16, ridefinito in €4.376.298,5, a seguito di alcune rinunce;

Rilevato, altresì, che il bando dispone che i progetti di tale 1° elenco, siano ammessi a finanziamento con precedenza assoluta, e resi

immediatamente eseguibili;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DH16/598/2005 del Servizio Foreste, con cui sono state provvisoriamente assegnate le disponibilità finanziarie ai territori provinciali ai fini dell'attuazione degli interventi volti alla meccanizzazione forestale e si è completata l'ammissione a finanziamento dei progetti per il territorio della provincia di Chieti, dalla quale si evince una disponibilità pari ad € 954.244,95 per la provincia di L'AQUILA;

I) PROVINCIA	II) Disponibilità finanziaria mis. i) senza "overbooking"	III) Importi impiegati per finanziamento ELENCO 1	IV) Assegnazione provvisoria derivante da ripartizione economie di PESCARA a seguito finanz. Meccanizzazione Pescara
CHIETI	1.075.652,88	1.411.511,41	376.886,66
L'AQUILA	2.919.629,25	2.750.229,25	954.244,95
PESCARA	1.321.516,40	0	0,00
TERAMO	829.789,37	214.557,85	272.641,42
TOTALE	6.146.587,90	4.376.298,51	1.603.773,03

Visti gli elenchi di seguito specificati relativi alla provincia di L'AQUILA e predisposti dal Coordinamento Provinciale di L'AQUILA del Corpo Forestale dello Stato, sulla base delle specifiche risultanze istruttorie svolte in relazione alle domande di finanziamento pervenute ai fini dell'acquisto di macchinari ed attrezzature forestali:

- Elenco A, costituito da una facciata dattiloscritta, contenente la specifica delle ditte ammissibili a finanziamento nella fase attuale, in numero di 13 (tredici), per un importo totale di spesa ammissibile pari ad €954.244,95 che trova capienza nella specifica assegnazione a favore del territorio provinciale di cui trattasi;
- Elenco B, costituito da una facciata dattiloscritta, contenente la specifica delle ditte beneficiarie non ammissibili a finanziamento nella fase attuale per carenza di disponibilità finanziaria accertata, in numero di 17

(diciassette), per un importo totale di spesa ammissibile pari ad €697.727,98;

- Elenco C, costituito da una facciata dattiloscritta, delle ditte non ammissibili a finanziamento per carenze Tecnico-amministrative, in numero di 7 (sette);

Ritenuto di dover svolgere ulteriori approfondimenti istruttori in relazione al progetto presentato dalla Ditta SANTACROCE LEGNAMI s.r.l. di Canistro, riportato nell'elenco A. di cui sopra, al fine di verificarne la compatibilità con i dettami del Bando di riferimento e delle relative direttive applicative di competenza del Dirigente del Servizio Foreste;

Rilevata l'urgenza di procedere all'ammissione a finanziamento dei restanti progetti compresi nell'Elenco A. di cui sopra, allo scopo di consentire l'avvio dei relativi lavori e dei connessi processi di spesa, senza

compromettere l'efficacia attuativa del Bando in oggetto;

Reputato, pertanto, di sospendere temporaneamente l'ammissione a finanziamento del progetto di cui al precedente "Ritenuto" in attesa della conclusione dei citati approfondimenti istruttori, procedendo all'approvazione dell'allegato ELENCO A. PARZIALE predisposto dal Servizio Foreste ed alla concessione del finanziamento ai restanti progetti compresi nel medesimo, procedendo, altresì, all'accantonamento della disponibilità finanziaria necessaria per l'eventuale successivo finanziamento del progetto presentato dalla ditta SANTACROCE Legnami s.r.l.;

Ritenuto di poter approvare l'elenco di cui al punto precedente e di ammettere a finanziamento i beneficiari di cui all'ELENCO A. PARZIALE, costituito da una facciata dattiloscritta, contenente la specifica delle ditte ammissibili a finanziamento nella fase attuale, in numero di 12 (dodici), per un importo totale di spesa ammissibile pari ad € 835.108,95 che trova capienza nella specifica assegnazione a favore del territorio provinciale di cui trattasi, per i rispettivi importi di contribuzione opportunamente ripartiti in quota FEOGA – quota STATO – quota REGIONE, espressi in EURO ed indicati a fianco di ciascuna di esse, nella specifica colonna denominata "CONTRIBUTO";

Dato Atto altresì, che si sospende nella fase attuale l'approvazione degli elenchi B. e C. e che si procederà con successivi atti all'ammissione a finanziamento di ulteriori beneficiari mediante la formulazione di elenchi predisposti nel rispetto delle procedure previste dalla DGRA n. 442/2005, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate successivamente;

Rilevato Che:

- il Coordinamento Provinciale di L'AQUILA del Corpo Forestale dello Stato è incaricato,

sulla base delle proprie competenze territoriali di: inviare mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna a mano ai beneficiari di cui all'elenco allegato copia della presente determina dirigenziale, nonché del progetto approvato completo delle prescrizioni dettate sulla base delle norme e disposizioni vigenti in materia; nonché vigilare sulla corretta attuazione dei progetti finanziati;

- il termine ultimo per la chiusura dei lavori e l'invio della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del saldo è fissato al 30 luglio 2006. Il mancato rispetto di tale adempimento comporta la decadenza dai contributi con la relativa revoca degli stessi (anche se in parte già erogati) e la restituzione delle eventuali anticipazioni percepite, a meno che non sussistano motivi di forza maggiore come previsti dalle vigenti normative comunitarie;
- le procedure cui attenersi sono quelle descritte nel bando di cui alla DGRA n. 442/2005 al paragrafo 2.1.5 "Approvazione ed erogazione della spesa"
- per tutto quanto non esplicitamente previsto nel bando medesimo trovano applicazione le vigenti norme di settore, nonché le disposizioni del Piano di Sviluppo Rurale - Abruzzo per il periodo 2000/2006;

Ritenuto che la presente determinazione venga pubblicata sul *BURA*;

Vista, inoltre, la L.R. 77/99:

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di sospendere temporaneamente l'ammissione a finanziamento del progetto presentato dalla Ditta SANTACROCE LEGNAMI s.r.l. di Canistro" in attesa della conclusione dei relativi approfondimenti istruttori, procedendo, altresì, all'accantonamento della disponibilità fi-

- nanziaria necessaria per l'eventuale successivo finanziamento del progetto presentato dalla ditta SANTACROCE Legnami s.r.l.;
2. di approvare l'ELENCO A. Provvisorio PARZIALE, costituito da una facciata dattiloscritta, che allegato alla presente determinazione costituisce parte integrante e sostanziale, contenente la specifica delle ditte ammissibili a finanziamento nella fase attuale, in numero di 12 (dodici), per un importo totale di contributo ammesso pari ad €835.108,95 che trova capienza nella specifica assegnazione a favore del territorio provinciale di cui trattasi;
 3. di sospendere, altresì, nella fase attuale l'approvazione degli elenchi B. e C., rinviando la medesima a successivo atto;
 4. di concedere il finanziamento ai beneficiari riportati nell'allegato elenco A Provvisorio PARZIALE delle ditte beneficiarie ammesse a finanziamento, per i rispettivi importi di contribuzione indicati a fianco di ciascuna di esse nella specifica colonna denominata "CONTRIBUTO TOTALE", espressi in EURO ed opportunamente ripartiti anche in quota FEOGA - quota STATO - quota REGIONE;
 5. di dare, altresì, atto che il Coordinamento Provinciale di L'AQUILA del Corpo Forestale dello Stato è incaricato, sulla base delle proprie competenze territoriali, di inviare mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna a mano ai beneficiari di cui all'elenco allegato copia della presente determina dirigenziale, nonché del progetto approvato completo delle prescrizioni dettate sulla base delle norme e disposizioni vigenti in materia; nonché di vigilare sulla corretta attuazione dei progetti finanziati;
 6. di fare obbligo ai beneficiari di rispettare il termine ultimo per la chiusura dei lavori e l'invio della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del saldo che è fissato al 30 luglio 2006. Il mancato rispetto di tale adempimento comporta la decadenza dai contributi con la relativa revoca degli stessi (anche se in parte già erogati) e la restituzione delle eventuali anticipazioni percepite, a meno che non sussistano motivi di forza maggiore come previsti dalle vigenti normative comunitarie e nazionali;
 7. di dare atto che i pagamenti dei contributi spettanti avverranno da parte dell'AGEA;
 8. di autorizzare l'Ufficio Bollettino della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*;
 9. di dare atto che si procederà con successivi atti all'ammissione a finanziamento di ulteriori beneficiari mediante la formulazione di elenchi predisposti nel rispetto delle procedure previste dalla DGRA n. 442/2005, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate anche successivamente;
 10. di dare, infine, atto che le disposizioni cui i beneficiari devono attenersi sono quelle descritte nel bando di cui alla DGRA n. 442/2005 al paragrafo 2.1.5 "Approvazione ed erogazione della spesa" e che per tutto quanto non esplicitamente previsto nel bando medesimo trovano applicazione le vigenti norme di settore, nonché le disposizioni del Piano di Sviluppo Rurale - Abruzzo per il periodo 2000/2006.
- Il presente provvedimento è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Regolamento CE n° 1257/98 – Cp. VIII – Art. 30 – Silvicultura - P.S.R. 2000-2006 – Abruzzo - Misura i) “Altre misure forestali”

Bando per la Presentazione delle domande per il periodo 2005-2006 – D.G.R. 29.03.2005, n. 442 B.U.R.A. n. 44 Speciale (Agricoltura) del 22 aprile 2005.

Parte Seconda – Trattino terzo**ELENCO A PROVVISORIO PARZIALE :****DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO**

Somma disponibile € 954.244,95

RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	TOTALE PUNTEGGIO	IMPORTO AMMESSO €	CONTRIBUTO TOTALE €	QUOTA FEOGA	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE
Coop. Zoo.Fe	Balsorano	18.00	300.000,00	120.000,00	45.000,00	52.500,00	22.500,00
CO.LA.FOR.	Villalago	18.00	158.623,40	63.449,36	23.793,51	27.759,10	11.896,76
Coop. A.C.F.	L'Aquila	16.00	300.000,00	120.000,00	45.000,00	52.500,00	22.500,00
Coop. Valle Subequana	Gagliano Aterno	16.00	178.828,65	71.531,46	26.824,30	31.295,01	13.412,15
Coop. Ovindoli nel Parco	Ovindoli	16.00	138.159,00	55.263,60	20.723,85	24.177,83	10.361,93
Coop. Aterno Boschi	Cagnano Amiterno	15.00	300.000,00	120.000,00	45.000,00	52.500,00	22.500,00
Coop. Gestifor	Villalago	15.00	295.498,45	118.199,38	44.324,77	51.712,23	22.162,38
Coop. La Dogana	Cappadocia	15.00	96.241,87	38.496,75	14.436,28	16.842,33	7.218,14
Coop. G.B.M.	Villavallelonga	15.00	71.343,90	28.537,56	10.701,59	12.485,18	5.350,79
Coop. Il Castagno	Sante Marie	15.00	36.104,00	14.441,60	5.415,60	6.318,20	2.707,80
Coop. Amplerio	Gioia dei Marsi	15.00	25.422,00	10.168,80	3.813,30	4.448,85	1.906,65
VCC (*)	Aielli	12.00	267.172,00	75.020,44	28.132,67	32.821,44	14.066,33
TOTALE €			2.167.393,27	835.108,95	313.165,87	365.360,17	156.582,93

(*): Ammesso parzialmente per carenza di fondi.

La Responsabile dell'Ufficio
 Rapporti con il C.F.S. e Demanio Forestale Regionale
 Dott.ssa **MARZIA DI MARZIO**

Il Dirigente del Servizio
 Dott. **LORENZO POTENA**

ALLEGATO alla D.D. DH/16/956 del 16/11/2005

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 COORDINAMENTO PROVINCIALE C.F.S. DI L'AQUILA

Regolamento CE n°1257/98 - Cp. VIII - Art. 30 - Silvicultura - P.S.R. 2000-2006 - Abruzzo - Misura I) "Altre misure forestali"
 Bando per la Presentazione delle domande per il periodo 2005-2006 - D.G.R. 29.03.2005, n. 442 B.U.R.A. n. 44 Speciale (Agricoltura) del 22 aprile 2005.

Parte Seconda - Trattino terzo
ELENCO A: DOMANDE ISTRUITE CON PARERE TECNICO AMMINISTRATIVO FAVOREVOLE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Richiedente	Sede Legale	Sede	Volume di Lavoro	Progetti L.R. 28	Punteggi			IMPOR TO AMMESSO €	CONTRIBUTO €
					PUNTEGGIO GLOBALE	Coefficiente	TOTALE PUNTEGGIO		
Coop. Zoo.Fe	Balsorano	6	10	2	18	1,0	300.000,00	120.000,00	
CO.I.A.FOR.	Villalago	6	10	2	18	1,0	158.623,40	63.449,36	
Coop. A.C.F.	L'Aquila	7	7	2	16	1,0	300.000,00	120.000,00	
Coop. Valle Subequana	Gagliano Aterno	7	7	2	16	1,0	178.828,65	71.531,46	
Coop. Ovindoli nel Parco	Ovindoli	7	7	2	16	1,0	138.159,00	55.263,60	
Coop. Aterno Boschì	Cagnano Amiterno	6	7	2	15	1,0	300.000,00	120.000,00	
Coop. Gestifor	Villalago	6	7	2	15	1,0	295.498,45	118.199,38	
Coop. La Dogana	Cappadocia	6	7	2	15	1,0	96.241,87	38.496,75	
Coop. G.B.M.	Villavallelonga	6	7	2	15	1,0	71.343,90	28.537,56	
Coop. Il Castagno	Sante Marie Gioia dei Marsi	6	7	2	15	1,0	36.104,00	14.441,60	
Coop. Amplero	Marsi	6	7	2	15	1,0	25.422,00	10.168,80	
Santacroce Legnami s.r.l.	Canistro	6	10	0	16	0,8	297.840,00	119.136,00	
VCC (*)	Atielli	6	7	2	15	0,8	267.172,00	75.020,44	
TOTALE €								954.244,95	

(*): Ammesso parzialmente per carenza di fondi.

La presente copia è valida per le compagnie di facciata

PER ARRA. D. 16.11.05

dott. Merzù DI GUARIZIO


 UFFICIO COMANDANTE PROVINCIALE C.F.S.
 Questore Ag. Dr. Domenico Tascione



REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 COORDINAMENTO PROVINCIALE C.F.S. DI L'AQUILA

Regolamento CE n° 1257/98 – Cp. VIII – Art. 30 – Silvicultura - P.S.R. 2000-2006 – Abruzzo - Misura i) "Altre misure forestali"
 Bando per la Presentazione delle domande per il periodo 2005-2006 – D.G.R. 29.03.2005, n. 442 B.U.R.A. n. 44 Speciale (Agricoltura) del 22 aprile 2005.

Parte Seconda – Trattino terzo

ELENCO B: DOMANDE ISTRUITE CON PARERE TECNICO AMMINISTRATIVO FAVOREVOLE NON AMMESSE PER CARENZA DI FONDI

Richiedente	Sede Legale	Sede	Volume di Lavoro	Progetti L.R. 28	Punteggi			IMPORTO AMMESSO €	CONTRIBUTO €
					PUNTEGGIO GLOBALE	Coefficiente	TOTALE PUNTEGGIO		
VCC (*)	Aielli	6	7	2	15	0,8	12,00	267.172,00	31.848,36
Marcaurelio Nicola	Capistrello	6	7	0	13	0,8	10,40	208.395,66	83.358,26
Foglietta Renato	Montereaie	6	7	0	13	0,8	10,40	150.093,67	60.037,47
Minati Berardino	Carsoli	6	7	0	13	0,8	10,40	86.396,78	51.838,07
Corrieri Paolo	Montereaie	6	7	0	13	0,8	10,40	126.237,24	50.494,90
Gentile Donato	Alfedena	6	7	0	13	0,8	10,40	29.680,00	11.872,00
Di Mastro Paolo	Carsoli	6	7	0	13	0,8	10,40	10.795,01	4.318,00
Giacomo									
Coop. M. Genzana	Pettorano S.G.	7	3	0	10	1,0	10,00	99.821,40	39.928,56
Az. Agr. Mimosa	Cagnano Amit.	6	3	0	9	0,8	7,20	300.000,00	120.000,00
Cimini Domenico	Cagnano Amit.	6	3	0	9	0,8	7,20	163.225,50	65.290,20
Di Tommaso	Cagnano Amit.	6	3	0	9	0,8	7,20	62.781,00	25.112,40
Antonio									
D'Immacenzi									
Gianluca	Montereaie	6	3	0	9	0,8	7,20	54.075,30	21.630,12
Rosone Maurizio	L'Aquila	6	3	0	9	0,8	7,20	23.084,64	9.233,86
Di Sabatino Piero	Gagliano Aterno	7	0	0	7	0,8	5,60	145.648,65	58.259,46
Grassi Mario	Pescasseroli	7	0	0	7	0,8	5,60	112.495,80	44.998,32
Santercole	Pescasseroli	7	0	0	7	0,8	5,60	25.149,99	10.060,00
Leonardo									
Iannucci Franca	Pescasseroli	7	0	0	7	0,8	5,60	23.620,00	9.448,00

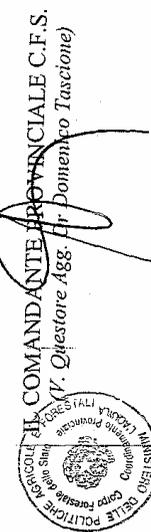
(*): Istanza inserita anche nell'Elenco A e ammessa parzialmente per carenza di fondi.

La presente copia è conforme all'originale e si

compone di fascio n. 16.11.05

Pescasseroli, li 16.11.05

dot. Marcello Di M. Di M.



REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 COORDINAMENTO PROVINCIALE C.F.S. DI L'AQUILA

Regolamento CE n°1257/98 - Cp. VIII - Art. 30 - Silvicultura - P.S.R. 2000-2006 - Abruzzo - Misura j) "Altre misure forestali"
 Bando per la Presentazione delle domande per il periodo 2005-2006 - D.G.R. 29.03.2005, n. 442 B.U.R.A. n. 44 Speciale (Agricoltura) del 22 aprile 2005.
Parte Seconda - Trattino terzo

ELENCO C: DOMANDE ISTRUITE CON PARERE TECNICO AMMINISTRATIVO SFAVOREVOLE

Richiedente	Sede Legale	Motivazioni
Azienda Agricola Fratoni Stefania	Montereale	Mancanza dei requisiti soggettivi previsti dal bando Carenze nella documentazione prodotta
Cooperativa Infusi dell'Eremo	L'Aquila	Mancanza dei requisiti soggettivi previsti dal bando Carenze nella documentazione prodotta
Cooperativa l'Opera di Pietro Celestino	L'Aquila	Mancanza dei requisiti soggettivi previsti dal bando
Cooperativa Sociale Puntobi	Acciano	Mancanza dei requisiti soggettivi previsti dal bando
Fratelli Trombetta snc	L'Aquila	Mancanza dei requisiti soggettivi previsti dal bando Carenze nella documentazione prodotta.
M.G. s.r.l.	Avezzano	Mancanza dei requisiti soggettivi previsti dal bando
Mattei Lino Francesco	L'Aquila	Mancanza dei requisiti soggettivi previsti dal bando

La presente copia è conforme all'originale e si

compone di foglietti.....

PECORA MARINO *PECORA MARINO*

dott. Matteo DI MARZIO *DI MARZIO*



COMANDANTE PROVINCIALE
 Questore M. Dr. Domenico TASCIONE

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 08.11.2005, n. DH5/148:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 – 2° Triennio - Nono provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/111 del 19/07/2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di rettificare la priorità progettuale e la denominazione di una ditta riportata nell'Allegato "9 Conf Riepilogo Rettifica";
- di far proprie le proposte di conferma del beneficio alle iniziative inserite negli Allegati "9 Conf 111 A/B" e riportate nell'Allegato "Comunicazioni conferma beneficio";
- di confermare il beneficio per complessivi € 175.547,75 e per un investimento complessivo di €416.369,38 così come riportato nel "Riepilogo Investimenti ed Economie", in favore delle ditte inserite negli Allegati "9 Conf 111 A/B" con l'importo dell'investimento e del relativo contributo spettante indicato a margine dei nominativi;

- di notificare alle ditte interessate, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara, il presente provvedimento unitamente alle "Prescrizioni e norme di carattere generale" e allo schema di adesione al termine del 30/07/2006 quale data per l'esecuzione delle opere e per l'acquisizione delle occorrenti autorizzazioni finali come stabilito dalla D.D. n. DH5/110 del 19/07/2005;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni conferma beneficio" e note SIPA in quattro facciate;
- Allegato "Riepilogo Investimenti ed Economie" in una facciata;
- Allegato "9 Conf Riepilogo Rettifica" in una facciata;
- Allegato "9 Conf 111 A/B" in tre facciate;
- Allegato "9 Econ 111 A/B" in tre facciate;
- "Prescrizioni e norme di carattere generale" in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

Segue allegato

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

REGIONE ABRUZZO

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2004/2006 - 2° Triennio

9 PROVVEDIMENTO CONFERMA BENEFICIO

D.D. n. DH5/111 del 19/07/2004

COMUNICAZIONI SIPA

SETTORE PRODUTTIVO	COMPARTO	GRAD.	POS. GRAD.	S.P.A.	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO INVESTIM.	%	IMPORTO CONTRIB.
					n°	del					
VITICOLTURA		A	36/a	PE	7569	17/10/05	AZ. AGR. D'ONOFRIO DI D'ONOFRIO FRANCESCO	VILLAMAGNA	180.000,00	45	81.000,00
OLIVICOLTURA		B	22	PE	7644	20/10/05	ZULLI	CANOSA SANNITA	75.000,00	40	30.000,00
OLIVICOLTURA		B	30	PE	7850	28/10/05	FORCELLA	PESCARA	60.581,38	40	24.232,55
ZOOTECNIA DA CARNE	SUINO	B	7	PE	7521	12/10/05	DI CESARE	PIANELLA	100.788,00	40	40.315,20
TOTALE									416.369,38		175.547,75

PESCARA, li 08/11/2005

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Pio De Nicola

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
Le presento in allegato il
n. 5
gli esiti della istruttoria
Servizio. **08 NOV. 2005**
Pescara, li

Aziende e Partecipazioni
IL RESPONSABILE
Dr. Pio De Nicola

EDP

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA

Allegato "9 Conf Ripilogo Rettifica"

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

D.D. n. DH5/111 del 19/07/2004

Annualità 2004-2006 2° Triennio

Riepilogo riposizionamenti per attribuzione esatta Percentuale contributiva e giusta denominazione beneficiario

Denominazione Aziendale	Residenza	Settore Produttivo	Comparto	Grad. e Pos. Approv. DH5/111 del 19/07/04				Pos. Rettif.		Denominazione Aziendale Rettificata	Motivazione
				Grad.	Pos.	Pos. Grad.	%	Pos. Rettif.	%		
D'ONOFRIO FRANCESCO	PE PESCARA	VITICOLTURA		A	3	1.1.A.1	45	36/a	1.2.A.1	AZ. AGR. D'ONOFRIO DI D'ONOFRIO FRANCESCO	RIPOSIZIONAMENTO PER ATTRIBUZIONE ESATTA PRIORITA' PROGETTUALE RETTIFICA DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

Pescara, li 08/11/05

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola
Pio De Nicola

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Agricoltura
La Pres. della Giunta Regionale
dell'Abruzzo è in carica
dell'Ufficio Agricoltura e Pesca
Servizio.
Pescara, li 08/11/05

Ufficio Agricoltura
Aziende e Acquiritismo
IL RESPONSABILE

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 08.11.2005, n. DH5/149:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 – 2° Triennio – Secondo provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/110 del 19/07/2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di rettificare la percentuale contributiva alla ditta riportata nell'Allegato "2 Conf Ripilogo Rettifica";
- il maggiore onere di contributo pubblico di € 6.250,00 necessario per la conferma del beneficio alla ditta D'Antonio Domenico di Montenerodomo (CH) del Settore Produttivo "Zootecnia da Latte", trova la copertura finanziaria nella economia di €5.994,69 derivante dalla presente conferma del contributo così come riportato nell'Allegato "Riepilogo Investimenti ed Economie" e da €255,31 quale somma residua non utilizzata con la concessione determinata con D.D. n. DH5/110 del 19/07/2005;
- di far propria la proposta di conferma del beneficio alle iniziative inserite

nell'Allegato "2 Conf 110 B" e riportate nell'Allegato "2 Provvedimento conferma beneficio";

- di confermare il beneficio in favore delle ditte inserite nell'Allegato "2 Conf 110 B" con l'importo dell'investimento e del relativo contributo spettante indicato a margine dei nominativi;
- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara il presente provvedimento unitamente alle "Prescrizioni e norme di carattere generale";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- "2 Provvedimento conferma beneficio" e nota SIPA in due facciate;
- "Riepilogo Investimenti ed Economie" in una facciata;
- "2 Conf Riepilogo Rettifica" in una facciata;
- "2 Conf 110 B" in una facciata;
- "2 Econ 110 B" in una facciata;
- "Prescrizioni e norme di carattere generale" in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

Segue allegato

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

REGIONE ABRUZZO

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2004/2006 - 2° Triennio

2 PROVVEDIMENTO CONFERMA BENEFICIO

D.D. n. DH5/110 del 19/07/2005

COMUNICAZIONI SIPA

SETTORE PRODUTTIVO	COMPARTO	GRAD.	POS. GRAD.	S.I.P.A.	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO INVESTIM.	%	IMPORTO CONTRIB.
					n°	del					
VITICOLTURA OLIVICOLTURA ZOOTECNIA DA LATTE		B	78	CH	20025	27/10/05	EMIDIO ANTONIO CAVALIERI	FILETTO	130.013,28	40	52.005,31
		B	54	CH	19721	21/10/05	MAURO TOCCACELI	BOMBA	26.000,00	50	13.000,00
		A	46/a	CH	19722	21/10/05	DOMENICO D'ANTONIO	MONTENERODOMO	125.000,00	55	68.750,00
							TOTALE		281.013,28		133.755,31

PESCARA, li 08/11/2005

Il Responsabile
Dott. Pio De Nicola
P. De Nicola

Il sottoscritto **PIU' GIULIO**
di **PESCARA** (Prov. di **CH**)
in data **08/11/2005**
ha ricevuto in visione questo
Servizio. **08 NOV. 2005**
Pescara, li _____

Ufficio Stralire
Aziende e Acquiritismo
IL RESPONSABILE
dr. Pio De Nicola

EDP

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA

Allegato "1 Conf Ripilogo Rettifica"

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

D.D. n. DHS/110 del 19/07/2005

Annualità 2004-2006 2° Triennio

Ripilogo riposizionamenti per attribuzione esatta Percentuale contributiva e giusta denominazione beneficiario

Denominazione Aziendale	C.I.F.	Residenza	Settore Produttivo	Comparto	Grad. e Pos. Approv. DHS/111 del 19/07/04				Pos. Rettif.		Denominazione Aziendale Rettificata	Motivazione
					Grad.	Pos.	Pos. Grad.	%	Pos. Rettif.	%		
DANTONIO DOMENICO	CH	MONTENERODOMO	ZOOTECNIA DA LATTE		A	39/a	6.3.A.1	50	39/a	6.3.A.1		GIOVANE CON MENO DI QUARANTA ANNI E INSEDIATO DA MENO DI CINQUE ANNI

Pescara, lì 08/11/05

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola
Pio De Nicola

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali di
La presente è il risultato del confronto
tra il Grad. e Pos. Approv. DHS/111 del 19/07/04
e il Grad. e Pos. Approv. DHS/110 del 19/07/05
Servizio.
Pescara, lì 08/11/2005
Ufficio Strutture Aziendali
AZIENDALI E AGRICOLTURA
IL RESPONSABILE
U. Pio De Nicola

LDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.11.2005, n. DH4/180:

Approvazione “Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 – Anno 2005 – 2006 – D.G.R. 9 agosto 2004, n. 745/P recante “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

Visto il Regolamento (CE) n. 971/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004 con la quale è stato approvato il “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”. (Legge regionale 30 maggio 1997, 53, recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” – art. 21), predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo RURALE, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

Visto il parere favorevole n. 118/P/04 relativo al succitato “Programma quadro”, espresso dalla III^a Commissione Consiliare “Agricoltura

ra”, ai sensi degli articoli 19 e 21 della L.R. n. 53/97, nella seduta 23 settembre 2004;

Considerato che, la richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 745/P del 9 agosto 2004, in linea con la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di apicoltura, ha, fra l’altro, stabilito:

- le azioni ammissibili al cofinanziamento che annualmente, compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere incluse nel sottoprogramma apicolo regionale;
- i beneficiari degli aiuti di cui ai regolamenti comunitari in questione;
- i compiti della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca;
- i criteri di priorità ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al Reg. (CE) n. 797/2004;
- la validità del Programma quadro anche per gli anni successivi al triennio 2004/2007, fermo restando le tipologie tecniche delle azioni attivabili, i beneficiari e le priorità per la valutazione delle istanze di finanziamento.

Atteso che il suddetto Programma operativo è stato unanimemente condiviso dalle Organizzazioni degli apicoltori e dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo nelle riunioni dell’08/06/2005;

Vista la nota n. M/986, del 13 maggio 2005, con la quale il Ministero delle politiche agricole e forestali ha trasmesso il testo della Decisione della Commissione del 5 aprile 2005, recante “approvazione del programma italiano per il

miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele relativo all'annualità 2005 - 2006" ed ha comunicato il finanziamento pubblico spettante alla Regione Abruzzo per un importo complessivo di €192.486,00;

Atteso che la stessa deliberazione della Giunta Regionale n. 745/P/2004 ha autorizzato il Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato a:

- predisporre, rimodulare e pubblicare il sottoprogramma apicolo della Regione Abruzzo, fermo restando le tipologie tecniche delle azioni attivabili, i beneficiari e le priorità per la valutazione delle istanze di finanziamento di cui al già richiamato "Programma quadro";
- coordinare l'attuazione operativa del sottoprogramma regionale;
- recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF - AGEA); nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;

Visto il "Programma Operativo Regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Anno 2005 - 2006" - predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 745/P/2004 e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, che il Programma Operativo di che trattasi possa essere approvato per una spesa totale di €329.476,65 ed un importo di contributo pubblico di €192.486,00, di cui il 50% a carico del fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEOGA;

Dato atto, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri presenti e futuri a carico del bilancio regionale;

Ritenuto, infine, che il Servizio bollettino, pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente e con la massima urgenza il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Considerato, inoltre, che il presente atto è di mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004;

Vista, infine, la legge regionale n.77/99 ed in particolare l'articolo 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare il "Programma Operativo Regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004, che stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Anno 2005 - 2006", predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione delle produzioni animali per una spesa totale di €329.476,65 e di un contributo pubblico complessivo di €192.486,00, di cui il 50% di quota a carico del fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEOGA;
2. di autorizzare il Servizio bollettino, pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente e con la massima urgenza il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
3. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il "Programma Operativo Regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004, che stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a mi-

gliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno 2005 -2006”, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione delle produzioni animali, composto da n. venticinque facciate dattilo-

scritte e dal modello di domanda costituito da una pagina e due facciate dattiloscritte.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
Ufficio Tutela e valorizzazione produzioni animali

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
di attuazione del Regolamento (CE) n.
797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004
relativo alle azioni dirette a migliorare le
condizioni della produzione e della
commercializzazione dei prodotti
dell'apicoltura

ANNO 2005-2006

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Rino DI FELICE

Pescara, 14 ottobre 2005

Pagina 1 di 25





GIUNTA REGIONALE

1. PREMESSA

Nella serie L, della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, n.125 del 28 aprile 2004, è stato pubblicato il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura

Le norme di applicazione del suddetto Regolamento sono state definite dal Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura (G.U. serie L 163 del 30 aprile 2004).

Le azioni previste dai predetti regolamenti comunitari sono cofinanziate in parti uguali dalla Unione Europea e dallo Stato italiano e, pertanto, è opportuno rendere accessibili tali finanziamenti a tutti gli interessati senza aggravio di spesa sul bilancio regionale.

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, con circolare n. 8, del 16 luglio 2004, protocollo n. M/1343, al fine di consentire l'attuazione degli interventi previsti sulla base della nuova normativa comunitaria e nelle more della pubblicazione di un apposito decreto ministeriale di applicazione delle stesse, ha aggiornato la precedente circolare ministeriale n. 1, del 21 febbraio 2000 – modificata da ultimo dalla circolare n. M/2081, del 17 dicembre 2002 – con la quale sono state varate le disposizioni cui devono attenersi gli Enti partecipanti al Programma nazionale per l'apicoltura.

Pertanto, in armonia con gli obiettivi e le azioni dettati dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la Regione Abruzzo intende attivare incentivi volti a migliorare le condizioni di produzione dell'allevamento apistico e quelli di commercializzazione del miele e degli altri prodotti dell'alveare attraverso l'attuazione del presente «Programma Operativo», elaborato in continuità con quelli già presentati ed attuati negli anni 1998 – 2004.

Con il presente documento programmatico, si fornisce nella parte iniziale un sintetico quadro della normativa regionale di riferimento, quindi, dopo aver evidenziato





GIUNTA REGIONALE

le finalità e gli obiettivi del Programma, si descrivono le azioni ritenute idonee a raggiungerli e la relativa disponibilità finanziaria per l'anno 2005-2006.

Le procedure amministrative di attuazione sono definite anche alla luce dei chiarimenti e delle integrazioni forniti dal competente Ministero e dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.).

Il Programma Operativo in questione, rimodulato finanziariamente secondo le indicazioni del Ministero delle politiche agricole e forestali, è stato predisposto con la fattiva collaborazione dell'Associazione Regionale Produttori Miele (A.R.P.M.) con sede in Lanciano, della Cooperativa Apistica Abruzzese di Lanciano, dell'Associazione Interprovinciale Produttori Apistici (A.I.P.A.) con sede in Pescara, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise con sede in Teramo, nella riunione tenutasi, in data 8 giugno 2005, presso i locali della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca.

Il presente sottoprogramma regionale deve essere concluso improrogabilmente entro il 31 agosto 2006; termine entro il quale la Regione Abruzzo deve adempiere agli atti necessari per la rendicontazione delle attività finanziate all'A.G.E.A., pena il mancato riconoscimento del contributo, comunitario e nazionale, assegnato.

Da quanto sopra esposto emerge la necessità e l'urgenza di avviare, a livello regionale, le procedure per l'approvazione del Programma operativo e la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo al fine di aprire i termini per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Programma operativo si intende per:

- **Apicoltore:** chiunque detenga alveari;
- **Produttore apistico:** chiunque eserciti attività apistica a fini economici e commerciali;





GIUNTA REGIONALE

- **Forme associate:** le Associazioni e le Organizzazioni degli apicoltori regolarmente riconosciute dalla Regione Abruzzo, le loro Unioni e Federazioni, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico;
- **Miele:** il prodotto le cui caratteristiche corrispondono a quelle specificate nell'allegato I della Direttiva 2001/10/CE del Consiglio;
- **Prodotti apistici:** i prodotti definiti al punto 1 dell'allegato I del Reg. (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio.

3. QUADRO NORMATIVO

Allo stato attuale la Direzione Regionale Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale della Giunta Regionale d'Abruzzo opera con la legge regionale 30 maggio 1997, n.53, recante «Interventi nel settore agricolo e agroalimentare».

La citata legge, infatti, all'articolo 21, secondo comma, stabilisce che «La Giunta regionale adotta, previo parere della commissione consiliare competente, i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura».

Alla luce di quanto sopra esposto, La Giunta regionale con deliberazione 9 agosto 2004 n. 745/P, ha approvato il Programma quadro di riferimento per l'attuazione in Regione della normativa comunitaria di che trattasi che, in tale contesto, s'intende integralmente richiamato.

La 3^a Commissione Consiliare «Agricoltura» ha esaminato il Programma quadro ed ha espresso, sul testo così come proposto dalla Giunta Regionale, parere n. 118/P/04, favorevole all'unanimità dei Commissari presenti.

La deliberazione in questione ha stabilito, fra l'altro, i criteri di priorità con i quali sono valutate le istanze avanzate dagli apicoltori ai fini della predisposizione della graduatoria dei beneficiari.





GIUNTA REGIONALE

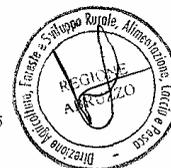
La legge regionale 9 febbraio 2000, n. 6, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio provvisorio della Regione Abruzzo per l'anno 2000 (art. 17- bis L.R. 29 dicembre 1977, n.81) – Legge finanziaria regionale", stabilisce all'art. 15 che, ai fini dell'applicazione del Reg. (CE) n. 1221/97 (oggi sostituito con il reg. (CE) n. 797/2004) i possessori e i detentori di alveari, stanziali o nomadi devono fare denuncia al Servizio Ispettorato provinciale dell'agricoltura entro il 31 marzo di ogni anno.

Tuttavia, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 306, del 31 dicembre 2004, è stata pubblicata la legge quadro per l'apicoltura 24 dicembre 2004, n. 313, che, all'art. 6, stabilisce l'obbligo a chiunque detenga apiari e alveari di farne denuncia, entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della legge in questione e, successivamente, "entro il 31 dicembre degli anni nei quali si sia verificata una variazione nella collocazione o nella consistenza degli alveari in misura percentuale pari ad almeno il 10 per cento in più o in meno".

La stessa legge prevede che le denunce e le comunicazioni di primo avvio dell'attività apistica devono essere indirizzate ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente e che i trasgressori all'obbligo di denuncia o di comunicazione non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che le norme dettate dalla richiamata legge regionale 9 febbraio 2000, n. 6, siano incompatibili ed in contrasto con la successiva legge quadro nazionale e, pertanto, in linea con quanto stabilito da questa ultima, la mancata osservanza dell'obbligo di denuncia o di comunicazione ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente esclude l'apicoltore dai benefici finanziari previsti per il settore apistico dalla Regione Abruzzo.

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, con nota n. M/986, del 13 maggio 2005, ha comunicato che la Commissione comunitaria, con decisione n. C(2005)1022, del 5 aprile 2005, ha approvato il programma italiano di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele relativo all'annualità 2005-2006, ed ha attribuito alla Regione Abruzzo un contributo pubblico di euro 192.486,00, a fronte di € 368.550,00 richiesti.





GIUNTA REGIONALE

4. FINALITA'

Il presente Sottoprogramma regionale, per l'anno 2005-2006, in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa comunitaria in materia di apicoltura e dal Programma quadro di cui alla richiamata deliberazione n. 745/P/2004 prevede una serie di interventi finalizzati a migliorare le condizioni di produzione e di commercializzazione del miele abruzzese.

5. OBIETTIVI

Sulla base delle esperienze degli anni precedenti ed alla luce delle recenti normative comunitarie e nazionali, l'obiettivo strategico del presente Programma è quello di sviluppare il comparto dell'apicoltura su tutto il territorio regionale nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute del consumatore.

Altri obiettivi specifici sono:

- Sviluppare le capacità professionali degli apicoltori;
- Sensibilizzare i consumatori;
- Potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- Migliorare la qualità delle produzioni;
- Incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
- Ridurre i costi di produzione;
- Razionalizzare la pratica del nomadismo;
- Migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
- Ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api.

6. BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente Programma operativo i produttori apistici e gli apicoltori, siano essi persone fisiche o giuridiche, singoli o



**GIUNTA REGIONALE**

associati, nelle forme previste dal Codice Civile così come sostituito dal comma 1, dell'articolo 1, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228, recante "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", titolari di aziende agricole e che siano in regola con l'obbligo di denuncia o di comunicazione per l'anno 2005, di cui alla legge 24 dicembre 2004, n. 313, ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente.

I destinatari finali degli interventi previsti dall'azione A - a.2, a.3, dall'azione B - b.2, b.3, dall'azione C - c.2.2 ed E - e.1, di cui al successivo punto sette, sono gli apicoltori ed i produttori apistici, anche quando le azioni sono realizzate per il tramite dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo, l'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.) e le Forme associate degli Apicoltori Abruzzesi regolarmente riconosciute.

Resta inteso che, agli interventi di formazione, qualificazione ed aggiornamento partecipano anche gli apicoltori hobbisti o amatoriali non provvisti di Partita I.V.A.; le stesse figure professionali possono concorrere per l'azione B - b.3 "Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (fondi antivarroa)" e per l'azione E "Provvedimenti di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario".

In questo ultimo caso, qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita IVA devono rilasciare apposita dichiarazione.

Per gli interventi di cui all'azione C., invece, gli apicoltori richiedenti i benefici previsti dal presente Programma devono essere in possesso della Partita I.V.A. e dell'iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo delle imprese agricole delle competenti Camere di Commercio. Le relative sottomisure, infatti, sono riservate esclusivamente ai produttori apistici che esercitano il nomadismo

7. AZIONI

In armonia con quanto stabilito dal Programma quadro di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 745/P/2004, per conseguire gli obiettivi previsti





GIUNTA REGIONALE

dal presente Sottoprogramma regionale, si attivano specifiche azioni, ciascuna delle quali è strutturata in una o più sottoazioni aventi ognuna un proprio limite finanziario.

Tuttavia, è il caso di precisare che, ai sensi dell'articolo 6, del Reg. (CE) n. 917/2004, i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere maggiorati o ridotti di una percentuale del 20%, fermo restando il massimale totale del programma annuo. Va da sé che qualsiasi modifica al sottoprogramma regionale costituisce oggetto di specifica richiesta al Ministero che provvederà a produrre, ove si dovesse superare il predetto limite del 20%, analoga istanza alla Commissione della Unione Europea per la conseguente approvazione.

Nell'ambito delle sottoazioni b.3, e c.2.2 del presente Programma Operativo è fatto obbligo agli apicoltori ed ai produttori apistici che beneficiano del contributo ai sensi del Reg. (CE) 797/2004 di provvedere alla identificazione dei beni acquistati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di ultimazione del programma (06), la provincia di appartenenza (CH, AQ, PE, TE) e un codice per identificare in modo univoco l'azienda corrispondente al numero di posizione che il beneficiario assume nella graduatoria degli interventi ammessi e finanziati. Nel caso di macchinari e autocarri occorre fare riferimento al numero di matricola o di immatricolazione degli stessi, che, in sede di collaudo, deve essere opportunamente annotato nel verbale di accertamento e verificato nei controlli successivi.

I beneficiari sono tenuti, comunque, a rispettare tutte le prescrizioni, gli impegni e le norme vigenti, comunitarie, nazionali e regionali, cui si fa riferimento nel presente Programma Operativo.

Pertanto, i materiali, le attrezzature e le apparecchiature varie, il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà.



**GIUNTA REGIONALE**

Tale periodo minimo è stabilito in cinque anni per arnie ed attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari, autocarri e arredi, per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli debitamente certificati che colpiscono la capacità produttiva dell'azienda agricola, ovvero il decesso o l'incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore agricolo, a condizione che siano tempestivamente comunicati ai competenti Uffici regionali.

7.1 AZIONE A - ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI

7.1.1 Sottoazione a.2: Seminari e Convegni tematici

La produzione e la commercializzazione degli alimenti è sempre più disciplinata da norme che vanno al di là dei confini nazionali e, spesso, anche comunitari.

L'esigenza, quindi, di conoscere in maniera approfondita ed inequivocabile il sistema che regola i prodotti alimentari di cui il miele fa parte e la loro rintracciabilità, è fondamentale al fine di fornire agli imprenditori interessati le necessarie conoscenze per essere sempre più competitivi.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno organizzare il 9° convegno specialistico di "ApiAbruzzo" su temi scelti e concordati con le Associazioni degli apicoltori.

Per detta iniziativa il costo totale ammissibile, pari al contributo pubblico massimo ammissibile, è stimato in € 12.000,000.

7.1.3 Sottoazione a.3: Azioni di comunicazioni: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi

Una notevole fonte di informazione, anche specialistica, per gli apicoltori abruzzesi può venire dalle diverse riviste periodiche specializzate nel settore e che forniscono informazioni tecniche, economiche e gestionali.





GIUNTA REGIONALE

Si ritiene, pertanto, necessario incentivare, attraverso le Associazioni degli Apicoltori, la sottoscrizione a favore degli apicoltori, anche non soci, di abbonamenti alle riviste specializzate che rispondano alle condizioni sopra descritte, nonché l'acquisto di sussidi didattici ad alto contenuto tecnico.

Il costo previsto per la sottoazione in questione ammonta complessivamente ad € 6.666,66 per una spesa pubblica di € 6.000,00.

Il contributo pubblico corrisponde al 90% del costo dell'intervento, mentre il restante 10% rimane a carico dell'apicoltore.

7.2 AZIONE B - LOTTA CONTRO LA VARROASI

7.2.1 Sottoazione b.2: Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari - materiali di consumo per i campionamenti

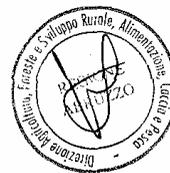
L'obiettivo generale dell'intervento in questione è riconducibile all'utilizzo di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale.

Più specificatamente si vuole valutare:

- L'efficacia acaricida di uno o più acaricidi a basso impatto ambientale;
- Le reazioni delle famiglie al trattamento sperimentale e la valutazione degli eventuali effetti negativi sulle api.

L'indagine che si propone è finalizzata all'applicazione della biotecnica denominata "SPAZIOMUSSP" ed al confronto dei dati raccolti in campo tra le api modificate e quelle con i tradizionali distanziatori.

Va da sé che gli enti attuatori della presente sottoazione devono attenersi scrupolosamente ai protocolli sperimentali ufficiali ed, in particolare, per le strategie di lotta alla varroa al protocollo sperimentale concordato nell'ambito del "*European working group for the co-ordination of research on integrated varroa control*", al fine





GIUNTA REGIONALE

di consentire la comparazione dei risultati conseguiti sia a livello nazionale che comunitario.

Il costo totale che coincide con la spesa pubblica massima ammissibile è di € 5.000,00.

7.2.2. Sottoazione b.3: Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (fondi antivarroa)

Per l'anno 2005-2006, in continuità con gli interventi realizzati con i Programmi degli anni precedenti, si ritiene ancora efficace intervenire a favore degli apicoltori incentivando l'acquisto di arnie con fondo a rete che, rispetto a quelle aventi fondo fisso, consentono un più efficiente e razionale controllo della varroa.

La spesa massima ammissibile per l'acquisto di arnie antivarroa è fissata in € 100,00 cadauna (I.V.A. esclusa).

Il contributo pubblico è pari al 60% della spesa massima ammissibile (IVA esclusa).

Per una più razionale lotta contro il parassita è consentito anche il solo acquisto di fondi anti-varroa al fine di adeguare le arnie già in uso.

La spesa massima ammissibile per l'acquisto di fondi anti-varroa è valutata in € 25,00 cadauno (I.V.A. esclusa) ed il contributo pubblico ammonta al 60% di essa (IVA esclusa).

In totale, per l'attuazione della presente sottoazione si prevede una spesa massima per l'anno 2005-2006 di € 139.143,33 alla quale corrisponde un impegno pubblico massimo ammissibile di € 83.486,00.

Il numero di arnie e fondi antivarroa acquistabili per ogni apicoltore, complessivamente, non può superare il 50% del totale alveari denunciati. Detto limite può essere superato, sino alla copertura massima del totale denunciato e richiesto, qualora risulti un numero di domande insufficienti a coprire l'intera spesa pubblica



**GIUNTA REGIONALE**

disponibile; in questo caso le eventuali maggiori richieste sono soddisfatte scorrendo l'ordine della relativa graduatoria e sino ad esaurimento del finanziamento pubblico disponibile.

Le richieste di acquisto arnie e fondi antivarroa avanzate da ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti Programmi operativi, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze di altri apicoltori che non hanno **mai beneficiato nell'ultimo quinquennio, per la stessa sottoazione**, di finanziamenti negli anni precedenti.

Ovviamente, in tal caso la priorità di finanziamento è accordata secondo il seguente anno di riferimento del contributo concesso: 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004 e 2004-2005.

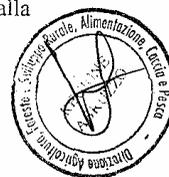
7.3 AZIONE C – RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

7.3.1 Sottoazione c.2.2: Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo

La Regione Abruzzo intende favorire il nomadismo in quanto ritiene tale pratica indispensabile per un più razionale sfruttamento delle risorse nettariifere delle varie zone, al fine di consentire la produzione di particolari mieli e, contestualmente, elevare la produzione di ciascun alveare.

Per tale scopo, si prevedono interventi a sostegno delle aziende apistiche che praticano la transumanza degli alveari e che hanno presentato regolare denuncia o comunicazione di possesso, per almeno 60 alveari, ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente, ai sensi della legge 24 dicembre 2004, n. 313.

Gli incentivi sono erogati mediante la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di macchine operatrici, attrezzature e materiali vari necessari alla





GIUNTA REGIONALE

movimentazione degli alveari e, più in particolare, per l'esercizio del nomadismo (muletti elevatori, gru, carriole porta arnie, supporti che facilitino lo spostamento delle arnie, piccoli rimorchi, sponde idrauliche, ecc...), ad esclusione degli automezzi targati.

La spesa massima ammissibile per i suddetti interventi non può superare l'importo di € 28.000,00 (I.V.A. esclusa) per ciascuna azienda che abbia regolarmente denunciato il possesso di 151 alveari; per gli allevamenti, invece, che abbiano denunciato un numero di alveari compreso tra 60 e 150 unità, la spesa massima ammissibile per azienda è fissata in € 14.000,00 (I.V.A. esclusa).

Le richieste di acquisto macchine ed attrezzature di che trattasi avanzate dalle ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti Programmi operativi, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze di altri apicoltori che non hanno **mai beneficiato nell'ultimo quinquennio, per la stessa sottoazione**, di finanziamenti negli anni precedenti.

Ovviamente, in tal caso la priorità di finanziamento è accordata secondo il seguente anno di riferimento del contributo concesso: 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004 e 2004-2005.

Per la sottoazione di che trattasi si prevede un investimento complessivo di € 140.000,00, pari ad un contributo pubblico massimo ammissibile di € 70.000,00.

7.4 AZIONE E – MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO

7.4.1 Sottoazione e.1: Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

Al fine di favorire la ricostituzione degli apiari anche a seguito delle avversità sanitarie e meteorologiche intervenute nel corso degli ultimi anni, è previsto un aiuto per l'acquisto di sciami ed api regine delle razze Apis mellifera ligustica, Apis mellifera



**GIUNTA REGIONALE**

sicula ed ecotipi locali, prodotte in Italia, nella misura del 60% della spesa ritenuta ammissibile (IVA esclusa), fissata in € 55,00 (IVA esclusa) per l'acquisto di sciami con regina ed € 15,00 (IVA esclusa) per l'acquisto di sole api regine.

Il numero di sciami o di api regine acquistabili per ogni apicoltore non può superare il 50% del totale alveari denunciati. Detto limite può essere superato, sino alla copertura massima del totale denunciato e richiesto, qualora risulti un numero di domande insufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile pari a € 16.000,00; in questo caso le eventuali maggiori richieste sono soddisfatte scorrendo l'ordine della relativa graduatoria e sino ad esaurimento del finanziamento pubblico disponibile.

Le richieste di acquisto di api regine di che trattasi avanzate dalle ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti Programmi operativi, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze di altri apicoltori che non hanno mai beneficiato, per la stessa sottoazione, di finanziamenti negli anni precedenti.

Ovviamente, in tal caso la priorità di finanziamento è accordata secondo il seguente anno di riferimento del contributo concesso: 2002-2003, 2003-2004 e 2004-2005.

Al momento dell'acquisto è necessario acquisire la certificazione, rilasciata dalle preposte Autorità, attestante l'idoneità sanitaria e, limitatamente alle api regine e agli sciami con regina, l'appartenenza al tipo genetico delle api delle razze *Apis mellifera ligustica*, *Apis mellifera sicula*, ed ecotipi locali, prodotti in Italia.

8. PIANO FINANZIARIO

Il presente Programma Operativo richiede, per la sua realizzazione, un fabbisogno finanziario complessivo di € 329.476,65, di cui 192.486,00 euro di provenienza pubblica (50% a carico dello Stato e 50% a carico della Unione Europea).

Al pagamento dei contributi spettanti ai beneficiari provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.), entro il 15 ottobre 2006, sulla





GIUNTA REGIONALE

base degli elenchi di liquidazione trasmessi dal competente Servizio della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca della Regione Abruzzo.

La spesa ammissibile ed il relativo contributo pubblico per azione e sottoazione sono riepilogati nella tabella che segue:

Codice Azione e Sottoazione	Azioni per l'anno 2005-2006	Spesa	Contributo	
		Euro	Euro	%
a.2	Seminari e convegni tematici	12.000,00	12.000,00	100
a.3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	6.666,66	6.000,00	90
A	Totale Assistenza Tecnica e Formazione Professionale degli apicoltori	18.666,66	18.000,00	
b.2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti	5.000,00	5.000,00	100
b.3	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (fondi antivarroa)	139.143,33	83.486,00	60
B	Totale Lotta contro la Varroasi	144.143,33	88.486,00	
c.2.2	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo	140.000,00	70.000,00	50
C	Totale Razionalizzazione della Transumanza	140.000,00	70.000,00	
e.1	Acquisto di sciami ed api regine	26.666,66	16.000,00	60
E	Provvedimenti di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario	26.666,66	16.000,00	
A + B + C + E	TOTALE GENERALE PROGRAMMA 2004-2005	329.476,65	192.486,00	





GIUNTA REGIONALE

9. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Di seguito, si riportano le procedure per la realizzazione del Programma operativo di attuazione del Regolamento CE n° 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004:

9.1 (Eligibilità delle spese) Il FEOGA finanzia le spese impegnate a partire dal giorno successivo alla data della comunicazione della Decisione comunitaria allo Stato membro purché non antecedenti la data del 1° settembre dell'anno 2003. Le stesse spese non devono essere impegnate anteriormente alla data di presentazione della domanda di aiuti pubblici da parte dei beneficiari.

9.2 (Spese non ammissibili)

- acquisto automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico;
- spese per l'immatricolazione di mezzi stradali;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna di materiali;
- I.V.A. (in nessun caso essa può essere ammessa a contributo);
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento;
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche;
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- Acquisto di materiale usato.

9.3 (Presentazione delle domande) Le domande, redatte secondo l'allegato modello 1, in triplice copia, sono trasmesse con plico postale raccomandato, o consegnate a mano, complete di tutta la documentazione di cui al successivo punto 9.4., **entro quarantacinque giorni** da quello successivo alla data di





GIUNTA REGIONALE

pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) del presente Programma.

A tal fine, fa fede la data del timbro postale di spedizione o, in caso di recapito a mano, del timbro di "accettazione" apposto dagli Uffici regionali competenti.

Le istanze degli apicoltori sono presentate ai Servizi ispettorati provinciali dell'agricoltura (S.I.P.A.) competenti per territorio; quelle degli Enti pubblici e delle Organizzazioni degli apicoltori, invece, alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca – Via Catullo, 17, 65127 Pescara.

9.4 (Trasmissione delle domande) I S.I.P.A. provvedono ad inviare al Servizio produzioni agricole e mercato, in un'unica soluzione, una copia delle domande pervenute, **entro dieci giorni** successivi alla scadenza della presentazione delle stesse.

9.5 (Documentazione a corredo della domanda)

➤ **Enti ed Associazioni degli apicoltori** - Le domande presentate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo e dalle Organizzazioni degli Apicoltori sono corredate della seguente documentazione:

- a) il "Progetto esecutivo" delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione ed il responsabile dell'attuazione delle stesse;
- b) tre preventivi comparabili di ditte diverse, ove necessario (acquisto attrezzature, affitto sale, ecc...).

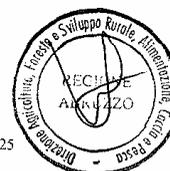




GIUNTA REGIONALE

Per le Organizzazioni degli apicoltori, inoltre,:

- c) copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto a);
 - d) dichiarazione di regolarità dell'ultimo bilancio approvato e della contabilità in corso, rilasciata dal Collegio Sindacale ai sensi della L.R. n.22/86;
 - e) copia dello Statuto di costituzione;
 - f) copia aggiornata del libro dei soci
- **Apicoltori** - Le domande presentate dagli apicoltori sono, invece, accompagnate dalla seguente documentazione:
- g) certificato di iscrizione al registro delle imprese - Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (solo se si richiedono i benefici previsti dall'azione C "Razionalizzazione della transumanza");
 - h) copia del certificato di attribuzione della partita IVA. Qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita IVA devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione producendo, nel contempo, copia dei certificati di attribuzione dei codici fiscali;
 - i) certificazione attestante l'apicoltura biologica, rilasciata da organismo pubblicamente riconosciuto (solo ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito);
 - j) tre preventivi comparabili di ditte diverse. Gli Enti pubblici operano secondo le norme vigenti al loro interno in materia di contabilità e di buona amministrazione.





GIUNTA REGIONALE

In sostituzione dei documenti indicati ai precedenti punti g), h) e i), in sede di istruttoria preventiva delle istanze pervenute, si ritengono valide anche le semplici dichiarazioni riportate in domanda (ovvero le autodichiarazioni in sostituzione delle copie degli stessi documenti). Tuttavia, in sede di collaudo, il contenuto delle autodichiarazioni deve essere comprovato da idonea documentazione da conservare nel "fascicolo del produttore"; a seguito di falsa dichiarazione da parte della ditta beneficiaria, il finanziamento pubblico accordatole è revocato ed il fatto è segnalato alle competenti autorità in base alle disposizioni vigenti.

9.6 (Istruttoria) I Servizi ispettorati provinciali dell'agricoltura, **entro quarantacinque** giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande, procedono alla istruttoria delle richieste pervenute, anche attraverso gli Uffici Territoriali per l'Agricoltura (U.T.A.);

9.7 (Valutazione delle richieste) Le richieste avanzate dagli apicoltori, ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al reg. (CE) n.797/2004 sono valutate secondo i parametri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 745/P, del 9 agosto 2004, e di seguito indicati, assegnando a ciascuno, il punteggio di merito relativo:

Parametri		Punti
a)	Aziende ricadenti in aree protette, ovvero in zone di montagna o in zone svantaggiate ai sensi della ex direttiva 75/268/CEE, del Consiglio del 28 aprile 1975	1
b)	Apicoltori di età non superiore ad anni 40 alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.	1
c)	Possesso di partita IVA	0,5
d)	Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio	1
e)	Azienda che attua apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	1
f)	Per il possesso di alveari denunciati:	
	1. fino a 50 unità	0,5
	2. da 51 a 100	1
	3. da 101 a 150	1,5
	4. da 151 a 400	2,5
	5. da 401 a 600	3
	6. oltre 600	3,5



**GIUNTA REGIONALE**

Gli stessi criteri di priorità sono adottati anche per l'eventuale selezione (se necessaria) degli aspiranti a partecipare ai corsi di formazione, ai corsi di aggiornamento ed alle visite guidate.

9.8 (Trasmissione elenchi provinciali) I S.I.P.A., **entro cinque** giorni successivi alla data di scadenza dello svolgimento dell'istruttoria delle domande presentate, trasmettono al Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, gli elenchi riepilogativi, suddivisi per tipologia di intervento, delle richieste istruite favorevolmente, e quelli delle istanze non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione, secondo le indicazioni impartite dallo stesso Servizio che fornisce, fra l'altro, anche il relativo supporto magnetico;

9.9 (Formazione graduatorie regionali) Il Servizio Produzioni Agricole e Mercato, sulla base degli elenchi trasmessi dai S.I.P.A. e dei relativi punteggi assegnati alle istanze pervenute, predispone:

- le graduatorie regionali ed i successivi atti necessari alla prenotazione ed alla liquidazione dei fondi, nonché alla successiva erogazione dei contributi spettanti agli aventi diritto da parte dell'AGEA;
- gli atti necessari all'approvazione dei progetti esecutivi, presentati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo e dalle Organizzazioni degli Apicoltori, nonché alla prenotazione dei relativi fondi, alla liquidazione ed al pagamento del contributo ad essi spettanti da parte dell'AGEA;
- ai fini della predisposizione della graduatoria regionale dei beneficiari, a parità di punteggio totale prevale l'età più giovane del richiedente. Nel caso di società, cooperative o imprese si fa riferimento all'età del legale rappresentante; a parità di condizioni si dà priorità alle richieste di





GIUNTA REGIONALE

contributo quantitativamente più basse ed in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio;

- 9.10 (Pubblicazione e notifica)** Le graduatorie delle istanze ammesse, e non, al finanziamento di cui al reg. (CE) 797/2004 sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo; detta pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati. Le stesse graduatorie sono pubblicate anche sul sito internet della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- 9.11 (Richiesta collaudo)** Gli apicoltori beneficiari del finanziamento pubblico, **entro, e non oltre, il 15 luglio 2006** trasmettono, ai S.I.P.A. competenti per territorio, la richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, completa della documentazione comprovante le spese sostenute ed il contenuto delle eventuali autodichiarazioni fatte in sede di presentazione delle domande di contributo pubblico;
- 9.12 (Collaudi)** I S.I.P.A., **entro il 31 agosto 2006**, trasmettono al Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, gli elenchi riepilogativi, suddivisi per tipologia di azione, delle risultanze istruttorie degli accertamenti di avvenuta esecuzione degli interventi effettuati nell'ambito del Programma in questione, secondo le indicazioni impartite dallo stesso Servizio che fornisce, fra l'altro, anche il relativo supporto magnetico.

Ai suddetti elenchi sono allegati una copia dei verbali di collaudo finale ed una copia delle "check list di processo" di cui al successivo punto 9.13.

I verbali di controllo devono indicare in maniera chiara almeno i seguenti dati: nome e cognome del controllore, dati identificativi e fiscali del produttore beneficiario, descrizione dell'intervento, numero delle fatture quietanzate, numero degli alveari accertati, eventuale numero del certificato iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) e dell'attestato di



**GIUNTA REGIONALE**

imprenditore agricolo a titolo principale, spesa richiesta, spesa ammessa, spesa accertata, contributo ammesso a liquidazione finale, eventuali dichiarazioni del produttore, data e ora del controllo, firma del produttore e firma del controllore. Detti verbali, redatti in duplice copia, sono debitamente firmati dal tecnico collaudatore e controfirmati dal soggetto controllato. Una copia del verbale è rilasciata all'azienda visitata e l'originale è trattenuto dall'Organismo regionale di controllo nel fascicolo del beneficiario.

Il fascicolo per singolo beneficiario deve contenere tutti i documenti necessari a comprovare le spese sostenute e quietanzate e ogni altro documento ritenuto utile per una completa istruttoria. E' necessario che ogni fattura emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura "ai sensi del Reg.(CE) n.797/2004", in modo da risultare che le spese documentate sono state cofinanziate dalla Unione Europea e dallo Stato Italiano.

Qualora, nel corso dei sopralluoghi in azienda o presso l'Ente interessato, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alle autorità competenti, si provvede d'ufficio, in caso di dichiarazioni non aderenti alla realtà formulate per negligenza grave o deliberatamente, all'esclusione dell'interessato dal beneficio del contributo per l'anno civile considerato e anche per l'anno civile successivo.

La stessa esclusione è prevista in caso di non utilizzazione del contributo pubblico concesso. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli debitamente certificati che colpiscono la capacità produttiva degli apicoltori in questione, a condizione che siano comunicati tempestivamente alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione caccia e pesca.

9.13 (Check-list di processo) Al fine di rendere più uniforme la visione delle spese realizzate e collaudate e consentire, altresì, una più efficace azione di controllo sulle attività di competenza delle Amministrazioni regionali gli





GIUNTA REGIONALE

elenchi provinciali di liquidazione ed i verbali di collaudo finale devono essere accompagnati da una copia della check-list di processo, redatta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.) e dal Servizio produzione agricole e mercato.

9.14 (Rendicontazione Enti ed Associazioni) Gli Enti e le Associazioni degli apicoltori beneficiari del finanziamento pubblico, **entro il 31 luglio 2006** trasmettono, al Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, la rendicontazione delle attività svolte. Detta rendicontazione è analitica ed è accompagnata da una esauriente relazione tecnica-economica sullo stato di attuazione degli interventi realizzati riportante, fra l'altro, a seconda della sottoazione realizzata: l'elenco dei partecipanti ai corsi di formazione o ai convegni (registro delle presenze), il numero dei campioni analizzati, i parametri individuati ed il costo unitario, l'elenco dei beneficiari che hanno sottoscritto gli abbonamenti alle riviste specialistiche con l'indicazione della rivista interessata, l'elenco dei docenti o dei relatori partecipanti alle varie attività, quantità e qualità del materiale divulgativo distribuito. Una copia di tutto il materiale di formazione o informazione prodotto o acquistato è allegato alla rendicontazione per essere acquisita al fascicolo e rimanere a disposizione degli Organi comunitari per gli eventuali controlli previsti dal reg. (CE) n.1663/95, relativo alle procedure di liquidazione dei conti FEOGA – sezione Garanzia;

9.15 (Fatture) I documenti giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, sono prodotti in originale. Sugli stessi gli Uffici competenti appongono la dicitura "ai sensi del Reg. (CE) n. 797/2004" e provvedono a conservare nel fascicolo del beneficiario copia conforme all'originale degli stessi documenti. Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, i verbali di accertamento preventivo e finale, la check list di processo, le dichiarazioni del produttore, etc...





GIUNTA REGIONALE

9.16 (Liquidazione del contributo) Il Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, **entro il 10 settembre 2006**, trasmette all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) gli elenchi di liquidazione ed il relativo supporto magnetico predisposto e distribuito dalla stessa Agenzia. In alternativa al supporto magnetico, i dati sono trasmessi via internet attraverso il portale del SIAN.

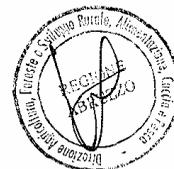
9.17 (Erogazione del contributo) L'A.G.E.A., **entro il 15 ottobre 2006**, attiva le procedure di rimborso dell'aiuto ed il conseguente addebito delle spese al FEOGA – sezione Garanzia.

9.18 (Norma generale) Qualora le scadenze indicate nel presente sottoprogramma regionale coincidano con i giorni festivi o non lavorativi, i termini utili da prendere in considerazione sono prorogati al successivo primo giorno lavorativo.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2004, n. 745/P con la quale è stato approvato il “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”, i provvedimenti attuativi del presente “Programma operativo” sono rimandati a successivi atti del Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, della Giunta Regionale.

La Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, è, altresì, autorizzata a recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF – A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione delle suddette procedure amministrative.



**GIUNTA REGIONALE**

Le richieste dei beneficiari sono soddisfatte fino alla concorrenza della quota di finanziamento pubblico assegnata alla Regione Abruzzo; qualora il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nel corso di realizzazione del Programma di che trattasi, assegni all'Abruzzo ulteriori finanziamenti, per la utilizzazione degli stessi si procede allo scorrimento delle eventuali "domande istruite favorevolmente e non finanziate per carenza di fondi", secondo le apposite graduatorie regionali predisposte dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato.

La stessa procedura si adotta qualora vi siano rinunce di contributo da parte dei beneficiari.

Qualora, invece, i fondi assegnati ad una o più azioni programmate non vengano totalmente utilizzate per mancanza di richieste sufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile, il Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato, valutate le necessità finanziarie delle altre azioni e sottoazioni, può richiedere al Ministero delle politiche agricole e forestali, variazioni dei limiti finanziari di ciascuna azione, fermo restando il massimale del programma annuo approvato dallo stesso Ministero.

11. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Il presente Programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ed ogni suo ulteriore provvedimento operativo è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura. Infine, ogni eventuale ulteriore informazione può essere richiesta al Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca ed in particolare ai signori:

- Dott. Rino DI FELICE – Responsabile dell'Ufficio tutela e valorizzazioni produzioni animali – Tel. 085/7672921;
- P.A. Vania SANTILLI – Assistente tecnico – Tel. 085/7672919.

RDF/rdf

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Rino DI FELICE

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giorgio D'ASCANIO

Pagina 25 di 25



ALLA REGIONE ABRUZZO

DOMANDA DI COFINANZIAMENTO REG. (CE) n. 797/2004
CAMPAGNA 2005-2006

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato per codice a barre AGEA

QUADRO A - BENEFICIARIO	
SEZ. I (Dati identificativi del beneficiario)	
RICHIEDENTE	PARTITA IVA
COGNOME O RAGIONE SOCIALE	
NOME	SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F CODICE FISCALE
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA PROV.
giorno mese anno	
DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGEA)	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO PREFISSO NUMERO
COMUNE	PROV. C.A.P.
UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio o sede legale)	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO PREFISSO NUMERO
COMUNE	PROV. C.A.P.
RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il richiedente è persona giuridica)	
COGNOME	CODICE FISCALE
NOME	
DATA DI NASCITA	SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F COMUNE DI NASCITA PROV.
giorno mese anno	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO PREFISSO NUMERO
COMUNE	PROV. C.A.P.
SEZ. II (Modalità di pagamento prescelta)	
<input type="checkbox"/> 1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)	
COORDINATE BANCARIE	
Codice ABI	Codice CAB N. conto corrente Istituto
Agenzia	Comune Prov. C.A.P.
<input type="checkbox"/> 2 - accredito su c/c postale (solo se il conto corrente è intestato al richiedente)	
N. conto corrente	Comune Prov. C.A.P.
<input type="checkbox"/> 3 - emissione di assegno circolare non trasferibile intestato al beneficiario	



AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**